

LA CROCE ROSSA ITALIANA

L'ASSOCIAZIONE

La Croce Rossa Italiana è una delle 183 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa presenti nel mondo e, in base alle leggi dello Stato italiano, è un **ente di diritto pubblico posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica**. Pur avvalendosi di personale dipendente, è un'associazione umanitaria basata sul volontariato. E' composta da **sei componenti** volontaristiche: il **Corpo Militare**, le **Infermiere Volontarie**, i **Volontari del Soccorso**, il **Comitato Nazionale Femminile**, i **Pionieri**, i **Donatori di Sangue**. Nel pieno rispetto dei principi del Movimento Internazionale, la Croce Rossa Italiana è gestita dal Comitato Centrale di Roma che svolge funzioni di coordinamento su tutto il territorio nazionale nel quale hanno sede i Dipartimenti e i Servizi che curano gli aspetti della vita associativa.

La CRI, che conta **300.000 volontari**, è presente in **duemila località italiane**, una capillarità che consente in qualsiasi situazione interventi rapidi e razionali. Secondo quanto previsto dalle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949 e dai Protocolli Aggiuntivi la C.R.I. in caso di conflitto armato la Croce Rossa deve provvedere allo sgombero delle vittime e alla cura dei feriti e dei malati; deve svolgere tutte quelle attività di carattere sanitario e assistenziale, che siano di supporto alla popolazione civile; deve inoltre collaborare alla ricerca dei prigionieri di guerra, dei dispersi, degli internati e dei deportati.

LA STORIA

Il primo "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra" si costituì a Milano ad opera del Comitato Medico Milanese dell'Associazione Medica Italiana il 15 giugno 1864, ben due mesi prima della firma della Convenzione di Ginevra. Questo iniziò subito la sua attività sotto la presidenza del dott. Cesare Castiglioni, il quale, due mesi dopo la costituzione del Comitato, venne chiamato a Ginevra, insieme ad altri delegati italiani, per esporre quanto fatto a Milano e cosa pensava di fare in avvenire in favore dei feriti e dei malati in guerra. Il 22 agosto 1864 venne sottoscritta, anche dall'Italia, la Convenzione di Ginevra, mentre l'11 dicembre dello stesso anno si tenne, a Milano, un congresso per l'approvazione del regolamento per il coordinamento delle attività dei futuri comitati. Il 20 giugno 1866 l'Italia dichiarò guerra all'Austria e le prime quattro "squadre" di volontari partirono alla volta di Custoza. Da allora la Croce Rossa Italiana è stata sempre presente e attiva nei conflitti che videro impegnata l'Italia, sino alla II guerra mondiale. Nello stesso tempo si è occupata della lotta alla tubercolosi e alla malaria. Ha creato negli anni stazioni, ambulatori e ambulanze antimalariche nelle Paludi Pontine, in Sicilia e in Sardegna. Da allora la C.R.I. è presente su tutto il territorio nazionale, dall'alluvione nel Polesine del 1951 alla vasta operazione umanitaria in Iraq degli ultimi anni.

I COMPITI ISTITUZIONALI

In tempo di pace uno dei compiti fondamentali dell'Associazione, che **dal 1992 fa parte del Servizio Nazionale di Protezione Civile**, è quello di prestare aiuto alla popolazione nel caso di emergenze o di calamità naturali. A tali compiti è preposto il Servizio Interventi di Emergenza, che si avvale di strutture operative dislocate su tutto il territorio, mentre è sempre attiva a **Roma una Unità di Crisi**. La C.R.I. promuove, inoltre, programmi di soccorso e di sviluppo in ambito internazionale ed istituisce corsi per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario. Si occupa, poi, della ricerca di persone scomparse e favorisce i **ricongiungimenti familiari**. Una delle occupazioni più impegnative dell'Associazione è rappresentata dall'assistenza a profughi ed immigrati, svolta spesso all'interno dei Centri di Permanenza

Temporanea (C.P.T.). Il servizio di Pronto Soccorso e il trasporto infermi figurano tra le attività istituzionali più note ed efficaci, effettuate con mezzi di soccorso ed attrezzature all'avanguardia sia in ambito locale che nazionale.

La CRI integra poi i compiti del Servizio Sanitario Nazionale con personale proprio, volontario o di ruolo, svolgendo all'occorrenza attività sanitarie e socio-assistenziali per conto dello Stato attraverso la stipula di apposite convenzioni. Da sottolineare l'importante impegno della Croce Rossa Italiana nel **coordinare la donazione del sangue**, nel duplice intento di supportare le strutture sanitarie nazionali, e di promuovere una vera e propria "cultura" della donazione. Se dal 1978 è operativo il soccorso in montagna, tra le attività speciali più recenti figura, invece, il **salvataggio in acqua**, effettuato dagli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua (O.P.S.A.), in collaborazione con le Capitanerie di Porto e gli altri enti in numerose località. La Croce Rossa Italiana dispone poi di una propria **Unità Cinofila** di Soccorso per la ricerca e il recupero di persone disperse; l'Unità Cinofila è specializzata in particolare nel soccorso in superficie, su macerie, valanghe, in acqua, nella cinoterapia e nella Pet Terapy.

Tra le unità più recenti, anche la **Squadra di Soccorso per l'Emergenza Psicologica**, un supporto fondamentale per le persone coinvolte in disastri e calamità. Nel corso degli anni la Croce Rossa Italiana non è mai venuta meno ai suoi compiti istituzionali, intervenendo attivamente con uomini e mezzi in occasione di emergenze nazionali e internazionali: dal terremoto che ha colpito il Molise nell'ottobre 2002, a quello che ha interessato la regione etnea nello stesso periodo, dall'impegno tutt'ora in corso nel fronteggiare i sistematici sbarchi di profughi sulle coste del nostro Paese, fino alla vasta operazione umanitaria in Iraq.

LE ALTRE ATTIVITA' PROMOSSE DALLA CRI

La Croce Rossa Italiana svolge una moltitudine di altre attività attraverso proprie strutture altamente specializzate. Un esempio è quello della Fondazione Villa Maraini, la comunità terapeutica per tossicodipendenti sorta nel 1976 sotto l'egida della C.R.I.. Il Servizio Attività Sanitarie inoltre coordina numerose iniziative in varie località, come il "**Pronto Farmaco**", recapito a domicilio di farmaci ad infermi, e il "**Telesoccorso**", aiuto immediato per persone che vivono sole. Nel vasto panorama di impegni dell'Associazione vi sono attività purtroppo poco conosciute e che rivestono, tuttavia, notevole interesse. E' il caso ad esempio dell'**Ippoterapia**, che consente di raggiungere risultati sorprendenti nella riabilitazione motoria dei giovani disabili tramite l'equitazione.

Ogni anno vengono inoltre organizzati convegni scientifici e all'occorrenza **campagne di sensibilizzazione** su questioni di rilevanza anche internazionale. Le ultime in ordine di tempo riguardano la promozione della manifestazione "Misuriamoci" contro la Sindrome metabolica e la partecipazione alla "Campagna Europea della Croce Rossa per la Sicurezza Stradale 2002", iniziativa rivolta soprattutto ai più giovani per favorire una maggiore conoscenza delle misure di prevenzione degli incidenti stradali.